

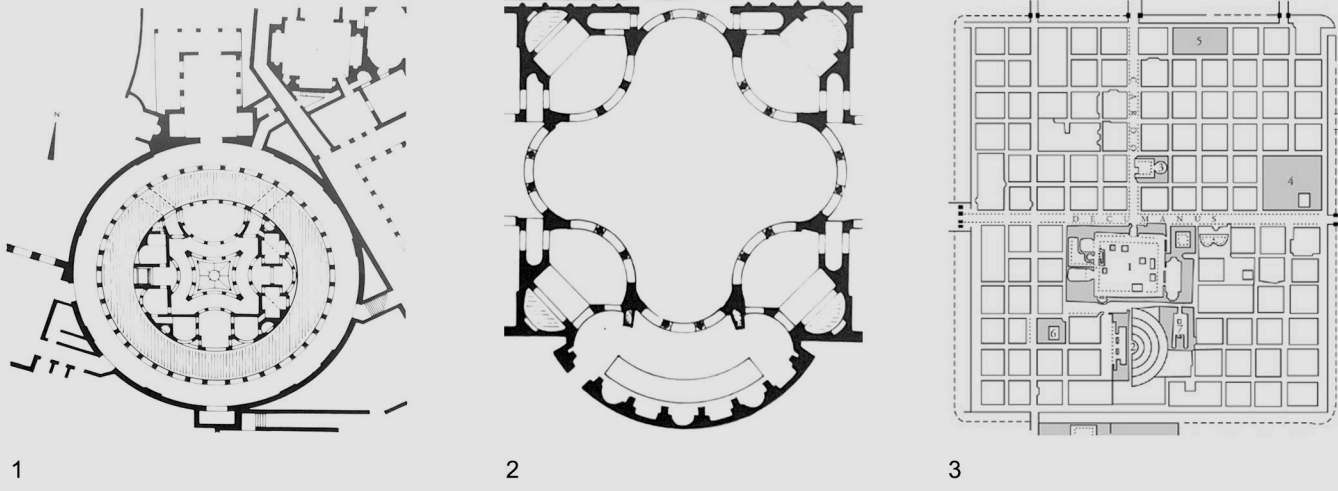


Prospetto Sud, il nuovo Polo visto dal Padiglione Baglivi.



Il Polo Rita Levi Montalcini inserito nell'area prevista dall'Istituto Spallanzani.

il progetto pensa a uno spazio ibrido centrale, cielo-terra, che leghi a sé le funzioni di piano e che disciplini la distribuzione orizzontale come quella verticale.
Un Vuoto che è Struttura.
La similitudine è con il microscopio: la luce attraversa le aree centrali sospese, spazi di decompressione e di relazione e raggiunge il piano interrato. È ancora la luce a illuminare in maniera naturale gli spazi più interni che si affacciano sul Centro.
Questo nucleo è anche l'intersezione dell'asse nord-sud dell'edificio (cardo) e di quello est-ovest (decumano) che diventa nodo tridimensionale delle simmetrie, delle geometrie, delle relazioni immaginate dei futuri fruitori del Polo.
A fare da sfondo, il riferimento alle architetture ad impianto centrale dell'antica Roma, con la loro cadenza, la successione di pieni e di vuoti, le continue aperture, i passaggi. L'involucro è un elemento performante: i pannelli, organizzati in varie dimensioni e accostati l'uno all'altro, da dentro verso fuori e viceversa, generano introspezioni così come vedute.
Presentano una finitura in metallo e delle schermature dinamiche integrate: pannellature in rete microforata si alzano e si abbassano per schermare e controbilanciare l'apporto di calore dovuto all'irraggiamento solare. Pensato come una pelle, questo strato di confine è capace quindi non solo di regolare gli apporti e di contenere i consumi ma, nelle sue varie configurazioni, offre alla Comunità immagini di sé sempre diverse.



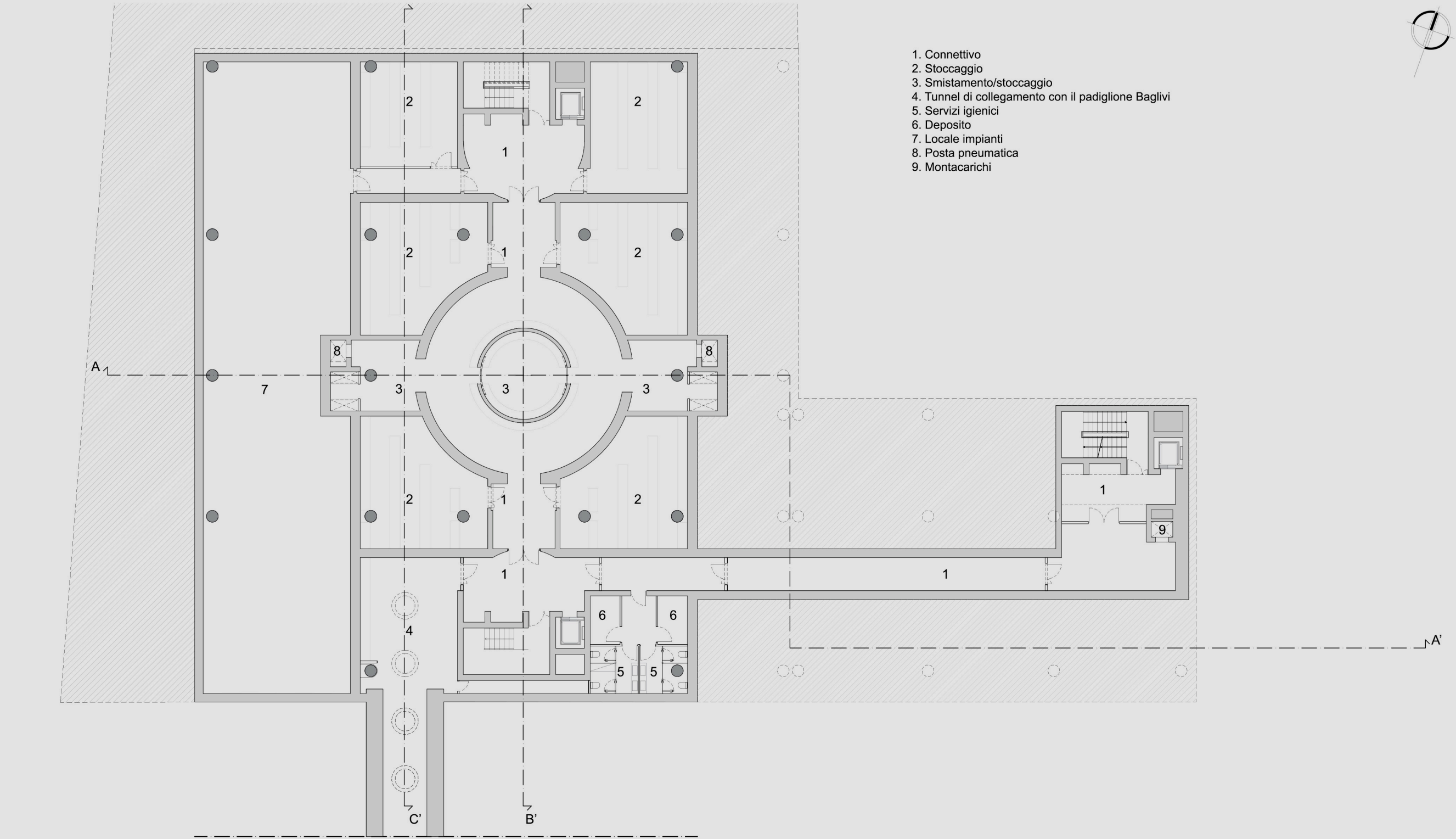
- 1. Tivoli, Villa Adriana, pianta del Teatro Marittimo
- 2. Tivoli, Villa Adriana, pianta del Tempio della Piazza d'Oro
- 3. Cardo e decumano



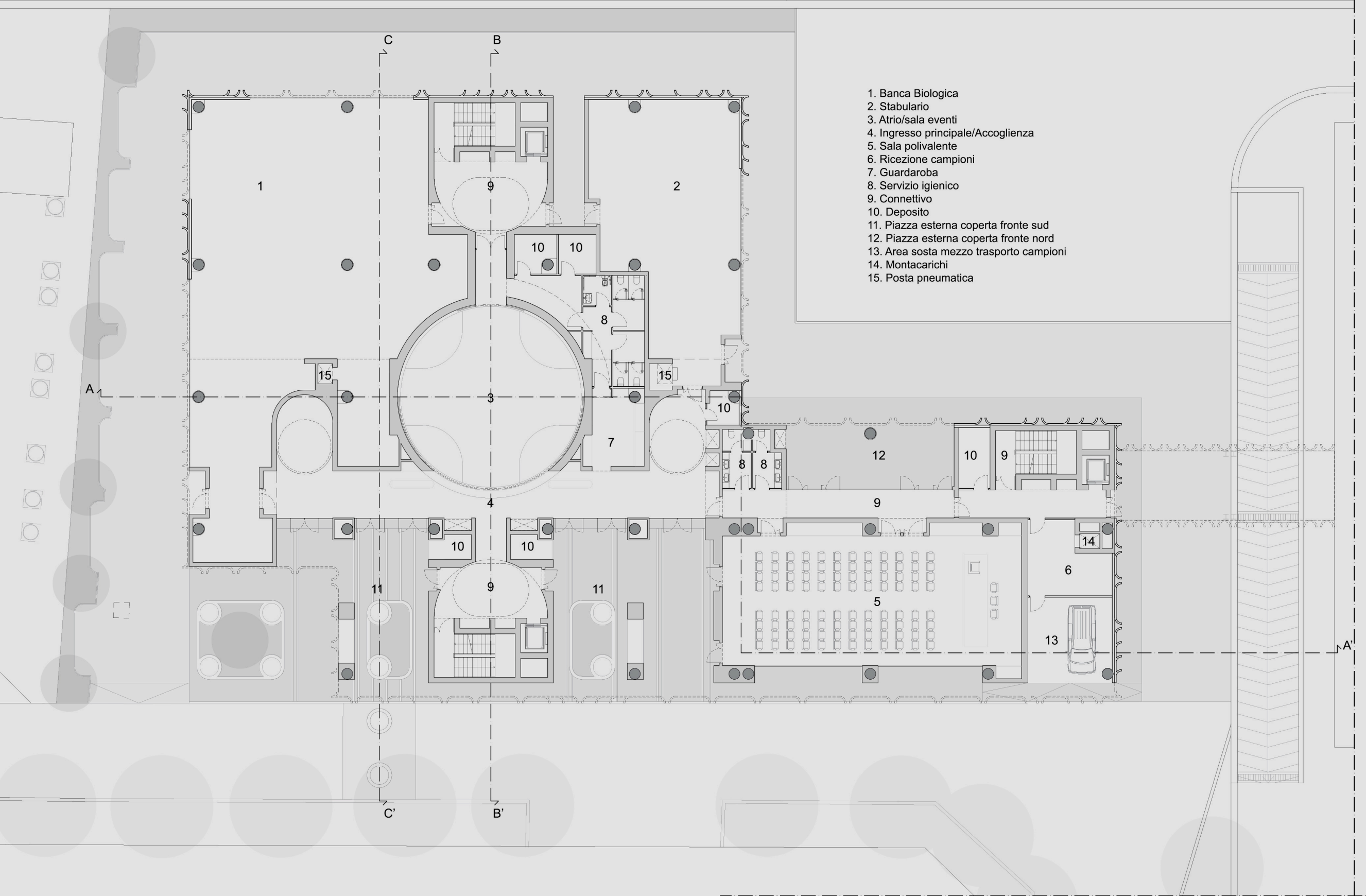
Soluzione d'angolo (sud-ovest): aree esterne diventano piazza coperta verso l'ingresso all'edificio.



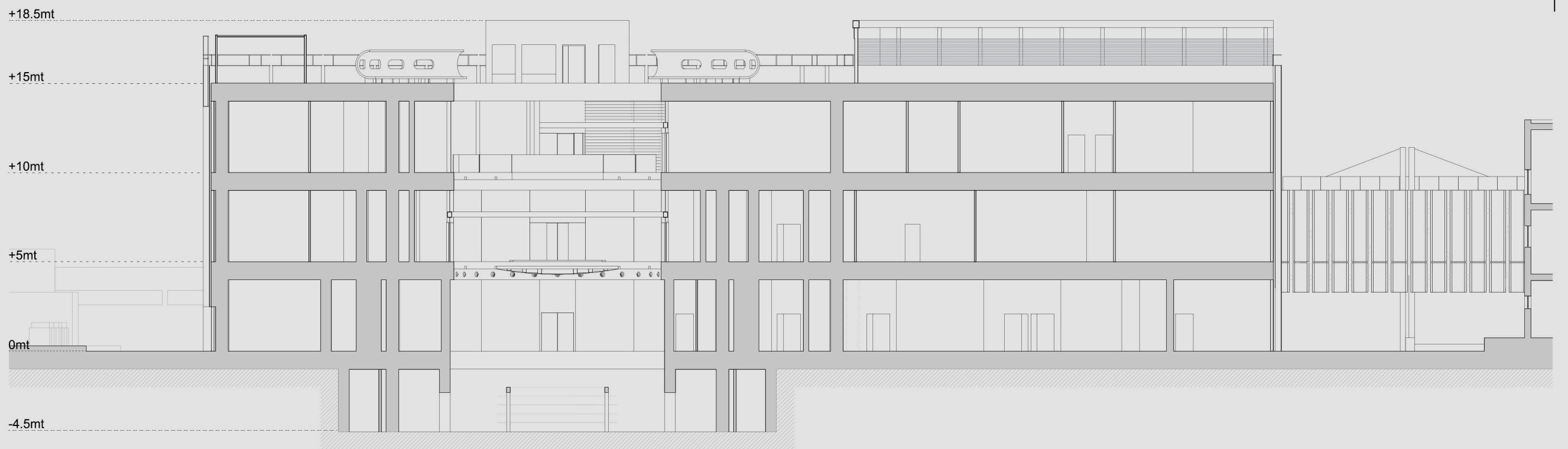
L'angolo sud-ovest del nuovo Polo dall'alto: la morfologia dell'involucro, le superfici esterne e la loro matericità.



Pianta piano interrato - Scala 1:250
quota -4.50 mt



Pianta piano terra - Scala 1:250
quota +0.00 mt



Sezione longitudinale AA' - scala 1:250